



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 14 dicembre 2021

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Oggetto: ODG su decreti attuativi legge sulla cefalea primaria cronica n° 81 del 14 luglio 2020

PREMESSO CHE

- Nel 2005 l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) attraverso l'indagine «Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari» su un campione complessivo di 60.000 famiglie, ha rilevato che tra le malattie croniche più diffuse è indicata anche la cefalea che coinvolge circa il 12% della popolazione.
- I dati dell'ISTAT sulla diffusione della cronicità per classi di età, inoltre, smontano un luogo comune che individua la cronicità come un problema della terza età.
- Per quasi tutte le patologie croniche si osserva un incremento all'avanzare dell'età: Fanno eccezione alcune patologie, tra cui la cefalea, che riguarda in maggioranza persone di età tra i 20 e 65. Si può quindi affermare che questa patologia si manifesta prevalentemente nel periodo più produttivo della vita dei soggetti.
- Il dolore cronico orienta verso la negatività: dal momento non c'è un nesso visibile fra il manifestarsi del dolore e la sua possibile causa, l'autostima fatica a svilupparsi perché questa incertezza logora e rischia di logorare i rapporti più cari. Per questo le persone sono costrette a vivere il dolore nel più assoluto silenzio, anche per non esporsi alle risposte che spesso tentano di banalizzarlo.
- Con legge 14 luglio 2020 n° 81, il Parlamento ha approvato le "Disposizioni per il riconoscimento della cefalea primaria cronica come malattia sociale";
- Tale legge all'art 1 recita "La cefalea primaria cronica, accertata da almeno un anno nel paziente mediante diagnosi effettuata da uno specialista del settore presso un centro accreditato per la diagnosi e la cura delle cefalee che ne attesti l'effetto invalidante, è riconosciuta come malattia sociale";
- Ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, il Ministro della salute, con Decreto da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, progetti finalizzati a sperimentare metodi innovativi di presa in carico delle persone affette da cefalea nelle forme di cui al comma 1;

VALUTATO

- Che il mal di testa quando diventa cronico come l'emicrania o altri tipi di cefalea che comportano un dolore forte, tagliente, risulta disabilitante le funzioni quotidiane della persona stessa;

CONSIDERATO

- Che a tutt'oggi il Ministero della Salute non ha ancora adottato i Decreti attuativi di cui alla legge 81 del 2020, lasciando le decine di migliaia di persone affette da Cefalea primaria cronica, prive degli interventi utili ad alleviare loro le sofferenze di una malattia invalidante per consentirgli di svolgere le funzioni quotidiane;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad attivarsi, per quanto di loro competenza, per chiedere ai rappresentanti parlamentari e al Governo un impegno concreto per l'emanazione dei decreti attuativi della Legge che riconosce la cefalea primaria cronica come malattia invalidante.

Il Consigliere comunale PD
Francesco Colaiacovo



La Capogruppo Forza Italia
Paola Peruffo

